

COMUNE DI .SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. N. 1925

Data 06 aprile 2018

ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE di CONTROLLO
Per l'Abruzzo
L' A Q U I L A

E-mail:abruzzo.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: **Relazione di fine mandato (art. 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione.**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2103/2018 sottoscritta dal Sindaco in data 26 MARZO 2018 e certificata dall'organo di revisione.



Il Responsabile del servizio finanziario

Nicola Morsella

Anno 2018	Titolo IV	Classe 04	ARRIVO
Prot.n.	1923	Del	06/04/2018



COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

Provincia di PESCARA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2017. I dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2017, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, non ancora approvato dalla Giunta e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2017.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2013	1938
31.12.2014	1931
31.12.2015	1925
31.12.2016	1925
31.12.2017	1914

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Antonio Saia	08.06.2013
Vicesindaco	Franco Ceccomancini	08.06.2013
Assessore	John Forcone	08.06.2013
Assessore		
Assessore		
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Marco Mastrodicasa	14.06.2013
Consigliere	Natascia Massaro	08.06.2013
Consigliere	Pasquale Di Fazio	08.06.2013
Consigliere	Valentino Iacobucci	14.06.2013
Consigliere	Angelo D'Ottavio	08.06.2013
Consigliere	Marina Pelaccia	08.06.2013

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: ...n. 1 in convenzione.....

Numero dirigenti: ...0.....

Numero posizioni organizzative: 2.....

Numero totale personale dipendente 8.....

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

NEL PERIODO DEL MANDATO L'ENTE NON E' STATO COMMISSARIATO.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243-quinquies del TUF e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

NEL PERIODO DEL MANDATO L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato

Parametri positivi anno 2013 n. 02 -Ultimo rendiconto in corso approvazione n. 1 parametro positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Nel quinquennio sono stati approvati i seguenti regolamenti :

G/C	NUMERO	ANNO	DATA	OGGETTO
G	7	2014	31/01/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA', CUMULO DI IMPIEGHI ED INCARICHI AL PERSONALE DIPENDENTE
G	11	2014	14/02/2014	MODIFICA ART. 16 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
G	37	2014	16/04/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI BUONI LAVORO (VOUCHER) RELATIVI A PROBLEMI LAVORATIVE DI TIPO OCCASIONALE SVOLTE IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE).
G	31	2016	06/04/2016	PRESA D'ATTO E RECEPIMENTO DEL "MANIFESTO DEI BORGHI AUTENTICI - ED. 2015 E ADOZIONE DEL REGOLAMENTO ASSOCIATIVO INTERNO - RAI" DELL'ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA.
G	68	2016	01/07/2016	DIRETTIVA AGLI UFFICI COMUNALI PER REDAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.
G	120	2016	12/10/2016	NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL DLGS 18 APRILE 2016, N. 50.
C	1	2013	25/03/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI
C	24	2013	21/10/2013	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER I LAVORI, LE FORNITURE E I SERVIZI IN ECONOMIA, APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 36 DEL 15/07/2007.
C	28	2013	29/11/2013	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2013.
C	10	2014	08/09/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
C	1	2015	19/01/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE.
C	2	2015	19/01/2015	COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PRESSO I COMUNI DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE), CARAMANICO TERME (PE) E ROCCAMORICE (PE) - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE E DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO.
C	3	2015	19/01/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER IL COMMERCIO E PER IL TURISMO.
C	4	2015	19/01/2015	ISTITUZIONE E REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LA CULTURA E LA RICERCA STORICA DEL COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE - PROVVEDIMENTI.
C	5	2015	19/01/2015	ISTITUZIONE E REGOLAMENTO DELL'ARCHIVIO MULTIMEDIALE DELLA MEMORIA DELLA LINGUA E DELLE TRADIZIONI DEL COMUNE DI SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE - DETERMINAZIONI.

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

C	10	2015	09/07/2015	MODIFICA ART. 21 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 2 DEL 25/01/1999.
C	14	2015	15/07/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2015.
C	24	2015	14/10/2015	AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL BARATTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE N. 164/2014 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
C	27	2015	30/11/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO.
C	28	2015	30/11/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO VOLONTARIATO CIVICO CITTADINANZA ATTIVA.
C	6	2016	29/04/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2016.
C	7	2017	30/03/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2017.
C	13	2017	30/03/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE RISCOSE MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel corso del quinquennio non sono mai state aumentate qualsiasi tipo di tariffa, tassa, ecc. pur in presenza di una diminuzione continua dei trasferimenti erariali ed in presenza di un aumento della spesa corrente.

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	0	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale	0	0	0	0	0
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	SI	SI	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	71	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	105	105	105	105	105

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunali, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D. L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

E' stata regolarmente effettuata, da parte del Segretario comunale, la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa.

In esecuzione di quanto disposto dal decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, è stato elaborato ed approvato in Consiglio Comunale, con deliberazione n. 1 del 25/03/2013, il previsto Regolamento Comunale relativo al sistema dei Controlli Interni che recepisce le modifiche in materia apportate al decreto legislativo n. 267/2000.

Il predetto regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Personale

La spesa per il personale è stata contenuta nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'incidenza è abbondantemente al di sotto dei limiti stabiliti.

Tali rilievi sono certificati dai Rendiconti di Gestione anni 2013 e fino al 2017.

Nel periodo si è avuta una riduzione del personale in servizio con pensionamenti nel 2014 di un operaio e di un impiegato a fine 2016 senza che gli stessi siano stati sostituiti per le note vicende del blocco delle assunzioni.

Lavori pubblici

Nel corso del quinquennio sono stati realizzati i seguenti interventi: circa 1.000.000,00 di euro per il risanamento e messa a norma delle scuole elementari; centro sportivo citeriore (palestra) e adeguamento campo sportivo per circa 260.000,00 euro; muro vicino scuola media per € 40.000,00; completamento pubblica ill.ne per € 80.000,00; frane per circa 500.000,00; sistemazione discarica per € 800.000,00; sistemazione ex convento 912.000,00 euro; sistemazione chiesa San Nicola per 300.000,00 euro (intervento ancora da iniziare); bonifica amianto asilo infantile per 16.000,00; realizzazione loculi per circa 300.000,00 ed molti altri interventi di piu modesta entità. Il tutto è da considerare in un periodo dove tra patto di stabilità e pareggio di bilancio è praticamente impossibile contrarre un mutuo.

Gestione del territorio

Nel 2013 sono state rilasciate 13 permessi a costruire mentre nel 2017 ne sono stati rilasciati 10. Per i tempi di rilascio non sono circa di 90 giorni e, comunque sempre più lunghi data la presenza sul nostro territorio dei vincoli ambientali e culturali.

Istruzione pubblica

Nel corso del quinquennio le sezioni di materna pubblica sono passate da una a tre sezioni con relativa fornitura di servizio mensa

Ciclo dei rifiuti

All'inizio del quinquennio di questa Amministrazione la percentuale di raccolta differenziata era del 72 %, mentre alla fine del 2017 la percentuale è salita al 72,5;

Sociale

Nel corso del quinquennio si continuano ad assistere circa 6 aventi diritto all'assistenza anziani, assistenza con assistenti sociali e segretariato sociale, con una gestione che nel corso del 2017 è passata dall'Azienda Majella Morrone, per il tramite della Comunità Montana, al Comune di Manoppello .

Turismo

Nel corso del quinquennio sono state organizzate numerose iniziative, anche con l'apporto determinante delle numerose associazioni presenti sul territorio, ed è stata firmata una convenzione con l'Ente Parco della Majella per istituire un ufficio turistico in Piazza , cofinanziato anche da questa Amministrazione

3.1.1. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

-il Comune di SAN VALENTINO ha le seguenti partecipazioni dirette:

- 1) ACA spa (in concordato preventivo con continuità), quota partecipazione alla società pari a 1,45% ;
- 2) ECOLOGICA PESCARRESE SPA in liquidazione, quota partecipazione al c.s. pari a 4,25.
- 3) GAL "TERRE PESCARESI" quota partecipazione al c.s. pari a 0,05% ;
- 4) PESCARAINNOVA SRL quota partecipazione al c.s. pari a 1,00% ;
- 5)AMBIENTE S.P.A. quota di partecipazione allo 0,28%.

Con delibera consiliare n. 28 del 29.09.2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 175/2016. Con essa è stato stabilito di mantenere le quote con tutte le società sopra citate tranne che

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.2. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

						primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.357.375,07	1.407.052,53				-100,00%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	377452,83	276.300,41				-100,00%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	80.164,37					-100,00%
TOTALE	1.814.992,27	1.683.352,94	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

SPESE (IN EURO)	2013	2014	20.....	20.....	20.....	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1268829,22	1.301.468,42				-1
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	454196,38	300.741,95				-1
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	102101,67	108.611,95				-1
TOTALE	1.825.127,27	1.710.822,32	0,00	0,00	0,00	-1

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	20..	20..	20..	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	572.168,16	388.542,52				-1
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	572.168,16	388.542,52				-1

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	20.....	20.....	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						#DIV/0!
FPV - PARTE CORRENTE						#DIV/0!
FPV - CONTO CAPITALE						#DIV/0!
ENTRATE CORRENTI			1.504.038,37	1.398.914,31	1.353.950,97	-9,98%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			439.796,54	858.799,04	962.591,70	118,87%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI				78.894,10		#DIV/0!
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						#DIV/0!

SPESE (IN EURO)	20.....	20.....	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI			1.436.686,96	1.316.096,83	1.306.071,17	-9,09%
FPV - PARTE CORRENTE						#DIV/0!
SPESE IN CONTO CAPITALE			254.094,51	643.878,78	1.476.721,72	481,17%
FPV - CONTO CAPITALE					181.844,72	#DIV/0!
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI			108.951,34	87.451,96	54.027,54	-50,41%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						#DIV/0!
TOTALE	0,00	0,00	1.799.732,81	2.047.427,57	3.018.665,15	67,73%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	20.....	20.....	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG			285.205,23	405.226,39	340.945,08	19,54%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG			285.205,23	405.226,39	340.945,08	19,54%
TOTALE	0,00	0,00	570.410,46	810.452,78	681.890,16	19,54%

3.3. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	20.....	20.....	20.....
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.357.375,07	1.407.052,53			
Rimborso prestiti parte del titolo III	102.101,67	108.611,95			
Saldo di parte corrente	1.255.273,40	1.298.440,58	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	20.....	20.....	20.....
Totale titolo IV	377.452,83	276.300,41			
Totale titolo V**	80.164,37				
Totale titoli (IV+V)	457.617,20	276.300,41	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	454.196,38	300.741,95			
Differenza di parte capitale	3.420,82	-24.441,54	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.420,82	-24.441,54	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	20.....	20.....	2015	2016	2017
FPV in conto capitale				402.300,38	696.114,74
Totale titolo IV entrate				858.799,04	962.591,70
Totale titolo V entrate **					
Totale titoli (IV+V) (+)	0,00	0,00	0,00	1.261.099,42	1.658.706,44
Spese titolo II spesa (-)				643.878,78	1.476.721,72
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	0,00	617.220,64	181.984,72
Entrate correnti destinate ad investimento					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	400.008,14	302.758,81	163.642,28	694.676,32	571.032,07
Totale residui attivi finali	2.520.893,86	2.410.685,70	1.249.017,67	1.126.168,33	1.429.952,05
Totale residui pass. finali comp.FPV	2.781.277,01	2.633.952,13	1.360.657,95	1.784.288,37	1.949.018,18
Risultato di amministrazione	139.624,99	79.492,38	52.002,00	36.556,28	51.965,94
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	471.405,97	468.415,16	335.552,45	448.860,87	416.489,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.808.575,50	1.577.952,39	99.450,79	191.106,07	935.595,60
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	501.295,54	587.584,58	494.618,95	440.068,90	415.088,42
TOTALE	2.781.277,01	2.633.952,13	929.622,19	1.080.035,84	1.767.173,46

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	53,95 %	63,40 %	57,79 %	40,53 %	41,87 %

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'ENTE HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' ED IL PAREGGIO DI BILANCIO IN TUTTI GLI ANNI DELLA PRESENTE RELAZIONE (2013/2017)

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ENTE NON E' STATO MAI SANZIONATO POICHE' HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.809.804	1.781.357	1.672.406	1.663.847	1.610.274
Popolazione residente	1.938	1.931	1.925	1.925	1.914
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	934	923	869	864	841

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,48 %	6,11%	5,43%	5,46%	5,49%

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 20 13*

Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.925.215,00
Immobilizzazioni materiali	7.462.987,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.520.893,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	400.008,00	Debiti	8.458.673,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	10.383.888,00	Totale	#####

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.175.928,00
Immobilizzazioni materiali	8.837.121,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.126.168,00		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	694.676,00	Debiti	8.482.037,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	10.657.965,00	Totale	10.657.965,00

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI NO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	494844	494844	494844	494844	494844
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	463254	476990	480206	432726	385342
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,51%	36,65%	33,42%	32,88%	29,50%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa personale*	463254	476990	480206	432726	341.611
Abitanti	1938	1931	1925	1925	1914
<i>Rapporto</i>	239	247	245	224	201

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	193	193	214	214	239

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI NO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2013	2014	2015	2016	2017
	30892	41971	33311	18701	38672

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	24567	24567	21838	21838	21838

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI NO X

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

DELIBERA ADOTTATA N. 240/2016/PRSE NELLA SEDUTA DEL 06.12.2016 INERENTE IL CONTO 2013 E 2014 PER LA QUALE E' STATA ADOTTATA DELIBERA CONSILIARE N.1 DEL 26.01.2017 OVE SONO STATI FORNITI CHIARIMENTI ALLA CORTE CON DEDUZIONI IN MERITO A QUANTO RICHIESTO SENZA ADOTTARE ALCUNA MISURA CORRETTIVA POICHE' NON SI RILEVAVANO FATTORI DI RISCHIO NEL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto
NO

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NON CI SONO RILIEVI DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Non ricorre la fattispecie

PARTE VI

1. Organismi controllati

